

# Incipit

Rete dell'associazionismo e cooperativismo in media e alta Valsabbia.

Progetto Sinergie Territoriali (Pro.Si.T.).

Area tematica:  
**SOCIETA'**

Ricercatore:  
**Giovanni Carattoni**

Nato il: 12.03.1983

Residente a:  
San Felice del Benaco (BS)

Titolo di studio:  
laureando in Psicologia

Il progetto Pro.Si.T. è nato da un'idea molto semplice: creare una rete, finora assente, fra le associazioni della Valsabbia.

L'impressione generale che è derivata dal primo approccio all'idea, che è stata di forte spinta nella sua realizzazione, è che in Valle Sabbia vi è una realtà associativa molto ricca ma molto frammentata, con più di 400 associazioni che operano tutte o quasi in modo indipendente. L'idea di Pro.Si.T. è stata quindi quella di provare a fornire uno strumento di coesione efficace e semplice a questi enti, al fine di creare condivisione di risorse ed intenti. Per la sua realizzazione si è scelto il mezzo del portale web interattivo, lo strumento che ai giorni nostri è, probabilmente a ragione, considerato lo stato dell'arte nel campo della comunicazione fra persone dagli interessi comuni. La realizzazione di questo intento, che si è concretizzata in [www.sinergieterritoriali.org](http://www.sinergieterritoriali.org), nel suo processo di arricchimento progressivo ha reso il lavoro lungimirante e interessante sotto il profilo generale. Ed è stata forse proprio la scelta del mezzo informatico a rendere le cose più difficili, ma anche più promettenti in vista del suo radicamento nella realtà del territorio.

Il portale di Pro.Si.T. nasconde un grande potenziale, che può esprimersi nel momento in cui il nuovo concetto di Social Networking farà presa anche su piccole realtà di paese quali sono le associazioni. A mio parere la strada è tracciata: già applicativi come Facebook hanno superato l'iniziale fascino dell'utilizzo meramente ricreazionale; ora la gente se ne serve anche per promuovere ogni genere di attività, commerciale o non, sfruttando il bisogno di includere le relazioni sociali nelle transazioni fra persone, un aspetto fino ad ora mancante nelle strutture, sociali ed economiche. Alcune speranze, nel corso della realizzazione, sono forse state deluse. Ad esempio si attendeva da subito una frequentazione partecipativa nelle sessioni interattive del portale, che in realtà non hanno riscosso. Tuttavia qualcosa si è mosso, visto che, grazie a PROSIT, sono già nate alcune nuove iniziative congiunte tra associazioni.

Le motivazioni che mi hanno portato a puntare sul sito web/portale e non su altri mezzi/tecniche o processi di interazione sono le seguenti:

- è economico: il costo annuale di hosting si aggira sui 15-20 euro e per la manutenzione basta l'intervento di poche ore mensili di un operatore preparato;
- è di rapida attuazione: il progetto è stato immediatamente creato ed è aggiornabile in tempo reale, permettendo un meccanismo di feedback costante con le realtà coinvolte;
- è flessibile: una pubblicazione cartacea non può essere arricchita mano a mano a seconda delle necessità;
- è visibile: potenzialmente il sito web ha una visibilità mondiale, altri possono prendere ad esempio il nostro lavoro;



- è per tutti: la consultazione degli archivi è consentita non solo agli addetti ai lavori, ma a chiunque sia interessato. Navigare nel portale permette di accedere a tutte le conoscenze necessarie per mettersi in contatto con ogni associazione. Resta naturalmente invariata la possibilità di consultazione da parte dei tecnici (ASL, Centro Servizio Volontariato...) i quali hanno già trovato utilità nel progetto;

- infine è uno strumento di comunicazione moderno e coerente con la finalità di creare una rete sia reale che virtuale. Le associazioni schedate hanno la possibilità di autenticarsi sul sito e inserire bandi, informazioni, notizie, ecc. relative alla propria attività, ed interagire sul forum con colleghi di altre realtà ed utenti interessati.

La raccolta dei dati è stata eseguita direttamente tramite intervista telefonica e via E-mail, tramite l'utilizzo di differenti database forniti dal Centro Servizio per il Volontariato, Ufficio di Piano distretto 12, come pure dall'interazione con il progetto "Incontrando" avviato da Co.Ge.S.S. con la finalità di creare una banca del tempo.

Il database ottenuto è il più completo ed aggiornato mai realizzato nell'ambito della recensione delle realtà territoriali valsabbine. Alcuni dati:

73 questionari compilati e 398 gli enti associativi elaborati dagli schedari analizzati;

12.256 pagine visitate sul portale;

4.314 singole persone che hanno effettuato l'accesso al sito;

471 Associazioni presenti nel database.

(Statistiche calcolate dal 11/11/2008. Nel calcolo delle visite non si tiene conto di eventuali spider web.)

Dai 73 questionari si evince che:

26 associazioni hanno molta fiducia riguardo all'utilità di PROSIT, 23 ne hanno abbastanza, 10 poca, 15 molto poca;

24 associazioni sono disposte a condividere le proprie risorse tramite la rete;

23 associazioni sono interessate a partecipare a dei corsi specialistici eventualmente organizzati.

Usando i filtri a disposizione nel portale si possono trarre delle stime riguardo all'impatto che il progetto può avere sulla realtà del territorio. L'impressione che ho avuto è coerente con le informazioni numeriche raccolte: l'impatto è buono e ci sono gli estremi per migliorarlo. Sono convinto che [www.sinergieterritoriali.org](http://www.sinergieterritoriali.org) abbia potenzialità per diventare il Facebook delle attività associative della Valsabbia. Il suo utilizzo deve "solo" entrare nella routine di chi opera nelle associazioni.

Il Partner territoriale:

La **Cooperativa Sociale**

**Co.Ge.S.S.** Onlus opera sul territorio della Valsabbia da una ventina di anni. Eroga e gestisce servizi per persone con disabilità, sia minori che adulte, lavorando in modo sinergico con le istituzioni territoriali pubbliche e private.

Co.Ge.S.S. ha una base sociale composta da 52 soci e svolge la propria attività grazie a più di cinquanta lavoratori di differenti professionalità come psicologi, educatori, terapisti ed ausiliari.

Ponendo la propria attenzione alla risposta dei bisogni delle persone con disabilità, la visione della Cooperativa è quella di ottimizzare le risorse presenti per realizzare modelli che favoriscono uno sviluppo sociale integrato e concreto.

